



Direzione: DIREZIONE

Delibera del Presidente (con Firma Digitale)

N. D00005 del 22/02/2020

Proposta n. 24 del 20/02/2020

Oggetto:

ATTO DI INDIRIZZO: GAL SALTO CICOLANO. PARTECIPAZIONE DELLA RISERVA NATURALE AL BANDO PUBBLICO OPERAZIONE 19.2.1 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico" ED APPROVAZIONE PROGETTO

Copia

Estensore

PIVA GIOVANNI

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

PIVA GIOVANNI

_____firma elettronica_____

Il Direttore

V. LODOVISI

_____firma digitale_____

Il Presidente

G. RICCI

_____firma digitale_____

IL PRESIDENTE
Assunti i poteri del Consiglio

VISTA la Legge Regionale n° 56 del 09/09/1988 istitutiva di questa Riserva Naturale;

VISTA la Legge Regionale 22 maggio 1995, n. 29, avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni leggi regionali in attuazione all’art. 13 della legge regionale 18 novembre 1991, n. 74 (Disposizioni in materia di tutele ambientale – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36);

VISTA la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge Quadro sulle Aree Protette”;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29, “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e successive modificazioni;

VISTO l’art. 9 della Legge Statutaria Regionale 11 novembre 2004, n. 1, di approvazione del “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n° 7, che all’art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00287 del 23/11/2018 di nomina del Presidente dell’Ente Regionale “Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia” nella persona del Sig. Giuseppe Ricci;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00018 del 15.01.2020 di nomina del Direttore della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia nella persona del dott. Vincenzo Lodovisi

VISTO il contratto di diritto privato per il conferimento dell’incarico di Direttore del Parco, sottoscritto tra il PRESIDENTE e il dott. Lodovisi

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n° 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio”, per quanto compatibile con il D.Lgs. n° 118/2011 sopra richiamato;

VISTA, altresì, la Legge Regionale 14 luglio 2014 n. 7, che all’art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n° 42” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Bilancio di Previsione 2018-2020 adottato con Deliberazione del Presidente n° 19 del 08/11/2017;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n° 4 – “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione del 04.06.2018, n. 45;

VISTO l’art. 6, comma 1, lettera e) della suddetta L.R. n° 4/2018 con il quale, ai sensi dell’articolo 57 della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche e nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 47, comma 5, del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche, viene approvato il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 e pluriennale 2019-2020, deliberato da questo Ente;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n. 118/2011, entro il 31 luglio di ogni anno la Regione deve approvare con legge l’assestamento del bilancio corrente, sulla scorta dei valori accertati in sede di rendiconto dell’esercizio precedente, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, o assumendo i necessari provvedimenti per il riequilibrio in caso negativo;

VISTO, altresì, l'art. 47, comma 4, del medesimo decreto legislativo, in base al quale gli enti strumentali in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della regione ed adeguano la propria gestione alle disposizioni del decreto stesso;

RILEVATO CHE:

il Gruppo di Azione Locale SALTO CICOLANO ha emanato un bando pubblico per la “Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico” misura 19 sottomisura 2 tipologia di intervento 19.2.1 4.4.1

DATO atto che, relativamente all'area del GAL salto CICOLANO il territorio della Riserva Naturale e delle Zone speciali di conservazione da questa gestite è interessato dai seguenti itinerari di lunga percorrenza costituenti dorsali escursionistiche:

- SENTIERO EUROPEO E1
- SENTIERO ITALIA
- CAMMINO NATURALE DEI PARCHI
- CICLOVIA DELLA RISERVA NATURALE "LA METROPOLITANA ESCURSIONISTICA"
- IPPOVIA DELLA RISERVA NATURALE

DATO atto che, relativamente all'area del GAL salto CICOLANO il territorio della Riserva Naturale e delle Zone speciali di conservazione da questa gestite è interessato da danni provocati dalla fauna selvatica ai castagneti e alle colture e che, anche nell'ottica di ridurre i rischi per coloro che frequentano i sentieri è utile, nei periodi di maggiore presenza ed attività della fauna problematica, intervenire con recinzioni elettrificate

DATO atto che i percorsi sono di proprietà pubblica e che il tipo di intervento previsto non richiede particolari autorizzazioni

DATO atto che il Dott. Agr. Giovanni Piva, dipendente tecnico della Regione Lazio assegnato funzionalmente alla Riserva naturale è in possesso dei necessari requisiti e può ricoprire il ruolo di Responsabile del Procedimento

RILEVATO CHE

- il servizio tecnico ha redatto un progetto ai fini della partecipazione al bando

RILEVATO CHE

Il quadro tecnico economico di progetto è il seguente

QUADRO ECONOMICO			
RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA			
Provincia di rieti			
GRUPPO AZIONE LOCALE SALTO CICOLANO			
A	Lavori		IMPORTO €
1	lavori a misura		45.358,83
2	lavori a corpo		0,00
	Totale Lavori soggetti a ribasso		45.358,83
3	Oneri per la Sicurezza		4.082,29
	Totale Lavori		49.441,12
B	Somme a disposizione della Stazione appaltante per:		
1	lavori in economia;		0,00
2	rilievi, accertamenti e indagini;		0,00
3	allacciamenti ai pubblici servizi;		0,00
4	imprevisti;	5%	2.472,06
5	acquisizione aree o immobili;		0,00
6	accantonamento di cui all'articolo 106, commi 1, del Codice		
7	spese tecniche per incarichi esterni		2.200,00
8	spese tecniche incentivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	988,82
9	eventuali spese per commissioni giudicatrici;		0,00
10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;		0,00
11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;		0,00
12	I.V.A. su A) Lavori	10%	4.944,11
	Totale B		10.604,99
	Totale A) + B)		60.046,12

DELIBERA

1. Tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
2. Di approvare l'iniziativa.
3. Di approvare il progetto così come proposto dal Servizio Tecnico
4. di Approvare il QTE di progetto
5. di dare mandato al Legale rappresentante di avanzare la domanda di finanziamento; -
6. Di dichiarare che l'ente non è soggetto al recupero dell'IVA
7. Di prendere atto ed approvare la nomina del RUP effettuata dal Direttore dell'Ente ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
8. di assumere gli impegni specificati nel bando pubblico e nella domanda di sostegno; -
9. Di dichiarare che si manterrà l'uso dei sentieri oggetto di intervento per almeno 7 (sette) anni per soddisfare i vincoli di destinazione e gli obblighi assunti; -
10. Di dichiarare che per gli interventi previsti in progetto, al momento della presentazione della domanda di sostegno, non sussistono vincoli riconducibili ad impegni di manutenzione derivanti da precedenti finanziamenti pubblici;
11. Di dichiarare che gli interventi finanziati non saranno oggetto di altri finanziamenti pubblici;
12. Di assumersi gli impegni specificati nel bando pubblico e nella domanda di sostegno;
13. Di dichiarare che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario
14. Di dichiarare che l'opera verrà inserita nel programma pluriennale delle opere pubbliche
15. Di dichiarare la stabilità finanziaria del beneficiario: - non trovandosi in stato di dissesto finanziario
16. Di conferire mandato al Presidente della Riserva naturale e, in sua vece al Direttore Pro Tempore di avanzare in qualità di legale rappresentante la domanda di finanziamento
17. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva;

18. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Ente ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge n. 69/2009.

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore
Dr. VINCENZO LODOVISI

Il Presidente
Giuseppe Ricci

Copia

La rete dei sentieri del Salto Cicolano. Progetto per la sistemazione e l'adeguamento escursionistico della rete di sentieri della Valle del Salto.

PREMESSA:

L'area del Salto Cicolano compresa tra i comuni di Varco Sabino, Marcatelli, Pescorocchiano, Fiamignano e Petrella Salto è interessata da un'ampia e interconnessa rete escursionistica.

Nel corso degli anni le varie amministrazioni e le associazioni escursionistiche (CAI, FIE, FEDETREK) hanno realizzato un complesso sistema ormai quasi compiutamente inserito nel "Catasto nazionale dei sentieri" gestito dal CA.

I sentieri sono stati numerati e parzialmente segnati, sono state apposte tabelle segnavia e tabelle informative.

Tuttavia la rete è incompiuta e occorre intervenire al fine di renderla pienamente fruibile.

L'aumentato afflusso di escursionisti pone la necessità, in talune situazioni, di prevedere inoltre recinzioni mobili a tutela delle colture, recinzioni altresì utili, se assegnate in comodato di uso ad agricoltori ed allevatori, a mitigare il danno prodotto dalla fauna selvatica rendendo maggiormente propensa la popolazione ad accogliere i visitatori ospiti delle aree naturali protette e degli enti gestori delle Zone Speciali di Conservazione.

Da una sommaria analisi del problema emerge quanto segue:

<p>PUNTI DI FORZA Reti di sentieri già realizzate; Dorsali escursionistiche note e frequentate (Sentiero Italia, Cammino Naturale dei parchi, Sentiero Europeo E1); Numerose strutture realizzate negli anni per la fruizione naturalistica e culturale; Presenza di 2 riserve naturali e di Zone Speciali di Conservazione (piana di rascino, nuria Nurietta e Grotte Val de Varrri) Presenza di Enti di Area Vasta in grado di coordinare il sistema.</p>	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA Reti di sentieri non compiutamente collegate tra loro (dorsali incomplete) Servizio di trasporto pubblico locale a frequenze ridotte; Incompiutezza di molte strutture; Scarsa presenza di imprese turistiche; Assenza di cartografia adeguata;</p>
<p>OPPORTUNITA' Turismo escursionistico e naturalistico in crescita; Interesse da parte dei turisti nord europei per la scoperta di un'Italia diversa dal Consueto e per l'area appenninica; Elevato pregio ambientale dell'area con presenza di emergenze naturalistiche e culturali di primo ordine (Piano di rascino, Sistema delle mura poligonali, rete delle abbazie e choese rupestri, rete dei castelli, boschi e foreste ecc); Vicinanza a punti di accesso (Rieti, Carsoli, L'aquila) ben collegati alle reti di trasporto nazionale ed in grado di esprimere una consistente domanda;</p>	<p>MINACCE Frammentazione territoriale e potenziale perdita di coerenza. Mancata accoglienza degli escursionisti da parte di popolazioni provate da danni all'agricoltura attribuiti alle aree protette Sconfinamenti di escursionisti in Habitat Prioritari con "f"oripista " fuorisentiero"</p>

Associazionismo escursionistico (CAI, Federtrek) nazionale con presenza in loco e interesse allo sviluppo; Imprenditori agricoli e turistici di nuova generazione (giovani agricoltori laureati);	
--	--

Il presente progetto affronta pertanto tre problematiche:

- La fruizione escursionistica
- La prevenzione dei danni da fauna selvatica
- La protezione dei biotopi di pregio dagli sconfinamenti della fauna selvatica e

Il progetto risponde ai seguenti obiettivi

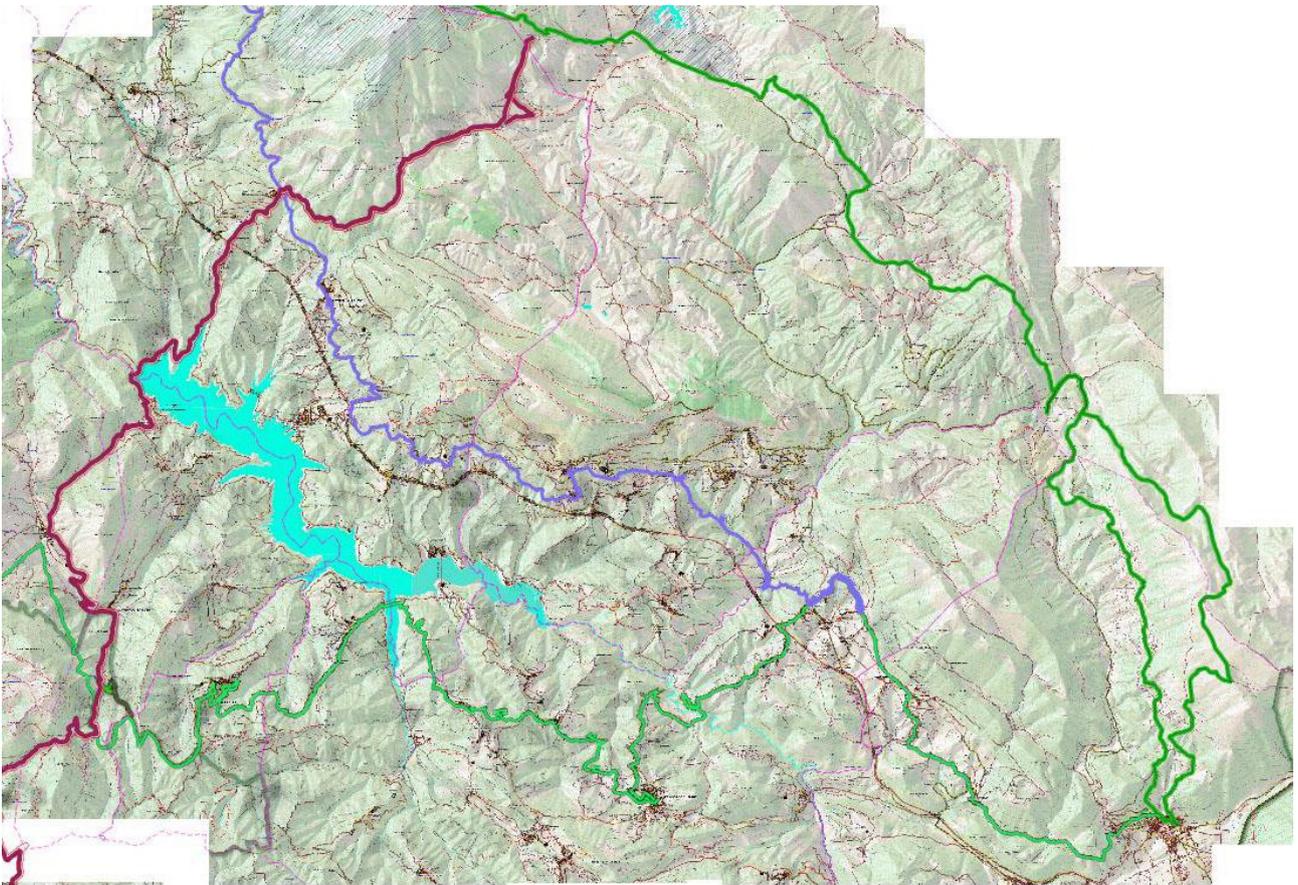
- 1) Miglioramento della fruibilità escursionistica
- 2) prevenzione danni da predazioni e protezione habitat prioritari da sconfinamenti e fuoripista

Per tali obiettivi si prevede di

- Migliorare la fruibilità della rete escursionistica attraverso pulizia dalle infestanti, adeguata tabellazione e segnaletica
- Ridurre la conflittualità dovuta ai danni da cinghiale e lupo tramite recinzioni mobili da affidare ai produttori
- Prevenire i fuoripista degli escursionisti installando recinzioni mobili per proteggere habitat prioritari

Il progetto prevede pertanto i seguenti interventi

- 1) INTERVENTO DI PULIZIA E SISTEMAZIONE CAMMINI DI LUNGA PERCORRENZA E DELLA RETE COMPLEMENTARE DEI SENTIERI
 - E1 TRATTA STAFFOLI ALZANO
 - SENTIERO ITALIA TRATTA NURIA VARCO-MARCETELLI
 - CAMMINO NATURALE TRATTA VALLECUPOLA MONTE NURIA
- 2) RECINZIONI ELETTRICHE MOBILI A PREVENZIONE DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA E A PREVENZIONE DEI FUORIPISTA E FUORISENTIERO



I numeri del progetto:

ripulitura di circa 50 km di sentieri

Installazione di circa 40 impianti di segnaletica verticale a norme cai

Installazione di 5 tabelle e pannelli informativi

Protezione di 1500 metri di coltivi

CON IL SEGUENTE Quadro tecnico economico

QUADRO ECONOMICO

RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA

Provincia di rieti

GRUPPO AZIONE LOCALE SALTO CICOLANO

A	Lavori		IMPORTO €
1	lavori a misura		45.358,83
2	lavori a corpo		0,00
	Totale Lavori soggetti a ribasso		45.358,83
3	Oneri per la Sicurezza		4.082,29
	Totale Lavori		49.441,12
B	Somme a disposizione della Stazione appaltante per:		
1	lavori in economia;		0,00
2	rilievi, accertamenti e indagini;		0,00
3	allacciamenti ai pubblici servizi;		0,00
4	imprevisti;	5%	2.472,06
5	acquisizione aree o immobili;		0,00
6	accantonamento di cui all'articolo 106, commi 1, del Codice		
7	spese tecniche per incarichi esterni		2.200,00
8	spese tecniche incetivi art. 113 D.Lgs. 50/2016	2%	988,82
9	eventuali spese per commissioni giudicatrici;		0,00
10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;		0,00

11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto;		0,00
12	I.V.A. su A) Lavori	10%	4.944,11
	Totale B		10.604,99
	Totale A) + B)		60.046,12

	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURA	importo unitario	Quantità	unitario	TOTALE
	CAPANNI INFORMATIVI					
	Fornitura e posa in opera di Capannino informativo con struttura in legno di castagno, lavorato e trattato con impregnante e copertura a falde con rivestimento in tegole marsigliesi e scossalina in rame comprensivo di pannelli in lamiera stampata contenti informazioni sul percorso	unità				
NP1			1480,71	5	1480,71	7403,55
	fornitura e posa in opera di impianto segnavia a norme CAI costituito da numero due frecce direzionali e da pannello complementare montato su palo diametro 50 mm con scanalatura antivento, fornitura e posa in opera di numero due frecce e di pannello esplicativo sono compresi la fornitura della scorta di cartelli a protezione degli atti vandalici					
NP3	COSTO DEL SINGOLO IMPIANTO CON 2 FRECCHE	unità	#RIF!	20	316,16	6323,2
	fornitura e posa in opera di impianto segnavia a norme CAI costituito da numero TRE frecce direzionali e da pannello complementare montato su palo diametro minimo 50 mm con scanalatura antivento					
NP4	ornitura e posa in opera di numero due frecce e di pannello esplicativo sono compresi la fornitura della scorta di cartelli a protezione degli atti vandalici					
	COSTO DEL SINGOLO IMPIANTO CON 3 FRECCHE	unità	#RIF!	20	391,16	7823,2
	pulizia e sistemazione sentieri circa 50 km	KM				

NP 5	Realizzazione di indicazioni segnava su pietra esistente con vernici sintetiche, eseguita a mano	MQ	28,00	100	28	2800
RL 2012 C01.01.002	Decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante, eseguito a regola d'arte con idonei mezzi meccanici, senza l'asportazione degli apparati radicali, senza rimozione dei materiali di risulta mq)	MQ	0,40	15000	0,4	6000
NP6 ap	Fornitura, posa in opera spandimento manuale e successiva compattazione manuale o con mezzi meccanici di stabilizzato granulare certificato e proveniente da impianto di recupero degli inerti costituito da misto di pietrisco e sabbia ivi compreso il trasporto	METRO CUBO	#RIF!	25	65	1625
NP8	Ripristino di area picnic e sosta	UNITA	#RIF!	1	1992,88	1992,88
a02,20 ABRUZZO	ALTRE OPERE Recinzioni mobili	metro lineare	7,00	1500	6	9000
a2,23 MARCHE	Funzionamento a batteria per 10 km di filo	unita	246,00	3	246	738
46853 prezzario marche	Modulo fotovoltaico in silicio monocristallino o policristallino o amorfo avente potenza di picco variabile con le seguenti caratteristiche tecniche: - resistenza impatto grandine 24 mm a 80 km/h; - tensione massima di sistema 600 V; - garanzia potenza = 80% 25 anni. Fornito e posto in opera completo di inverter, struttura di supporto, quadri elettrici, centrale di controllo, cavi elettrici e quant'altro occorre per dare il lavoro finito; sono esclusi la progettazione e gli oneri amministrativi.		551,00	3	551	1653
TOTALE						45358,83